

CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione ammonta a €/migliaia 460.572 ed è costituito da:

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi istituzionali

Ammontano a €/migliaia 450.499 e sono così costituiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Corrispettivi da Convenzione di Servizi	88.366	87.635	731
Corrispettivi per gestione fondi immobiliari	4.763	4.842	(79)
Sub-totale	93.128	92.477	652
Contributi per accatastamenti (già censimento) *	974	54	920
Contributi per programmi immobiliari (cap. 7754) *	16.026	11.232	4.794
Contributi per manutenzioni fondi immobiliari (cap. 7755) *	12.261	4.028	8.233
Contributi per spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i. cap. 3902	62	0	62
Canoni attivi di locazione fondi immobiliari *	328.047	331.313	(3.266)
Sub-totale	357.371	346.627	10.744
TOTALE	450.499	439.104	11.395

* Le voci in grigio si riferiscono a quelle componenti del valore della produzione che per effetto di accordi contrattuali o di specifiche tecniche contabili, trovano esatta corrispondenza in voci del costo della produzione di pari importo.

In particolare, l'importo di €/migliaia 88.366 rappresenta il corrispettivo riconosciuto all'Agenzia nel corso del 2013 dal MEF – Dipartimento delle Finanze a fronte del livello quali/quantitativo dei servizi resi, così come previsto dal Convenzione di Servizi 2013 - 2015.

La voce "corrispettivi da gestione Fondi Immobiliari" accoglie i ricavi di competenza dell'anno per la gestione amministrativa e tecnica dei compendi immobiliari (FIP e Patrimonio Uno), così come determinati dal Contratto di Servizi Immobiliari prot. 119063 stipulato il 9 novembre 2005 tra il Dipartimento del Tesoro e l'Agenzia per il FIP (€/migliaia 4.240) e dal contratto prot. 127747 stipulato il 21 dicembre 2006 tra i medesimi soggetti per Patrimonio Uno (€/migliaia 522).

L'importo di €/migliaia 974 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su oneri di gestione, a fronte dei costi

sostenuti per il prosieguo del progetto "censimento" in relazione alle nuove attività previste.

L'importo di €/migliaia 16.026 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su programmi immobiliari, a fronte dell'avanzamento delle attività relative agli interventi programmati sul patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 12.261 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi sulle manutenzioni degli immobili dei fondi immobiliari, a fronte degli interventi effettuati su detti beni, ovvero di indennizzi per transazioni, ai sensi dei Contratti di Locazione stipulati in data 28 dicembre 2004 per il Fondo Immobili Pubblici e in data 28 dicembre 2005 per il Fondo Patrimonio Uno.

L'importo di €/migliaia 62 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi per spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011, a fronte dei costi sostenuti in relazione alle attività previste dalle disposizioni di legge.

L'importo di €/migliaia 328.047 rappresenta il canone attivo di locazione corrisposto dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili facenti parte dei compendi dei fondi immobiliari, di cui €/migliaia 293.002 per gli immobili del Fondo Immobili Pubblici e €/migliaia 35.045 per quelli del Fondo Patrimonio Uno.

Altri ricavi e Proventi

La voce ammonta a €/migliaia 10.073 ed include i ricavi da attività commerciale, il rilascio del fondo rischi dovuto alla favorevole definizione di alcuni contenziosi, i recuperi delle spese condivise con terzi, nonché l'utilizzo dei risconti passivi a ristoro degli ammortamenti di competenza dell'anno relativi ai beni acquisiti prima del 2004 con contributi erogati a fronte delle passate Convenzioni.

In particolare:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Ricavi da attività commerciale	2.752	3.019	(596)
Rilascio fondo rischi	806	1.791	(984)
Recuperi costi c/terzi	5.542	5.968	(426)
Altri recuperi	596	541	55
Utilizzo quota risconti passivi per contributi ex DL109/07 "antiterrorismo"	17		17
Utilizzo quota risconti passivi per contributi potenziamento	319		319
Utilizzo quota risconti passivi per investimenti	41	41	0
TOTALE	10.073	11.360	(1.287)

Al fine della comparabilità della voce “ricavi da attività commerciale” con il precedente esercizio, si segnala che il valore relativo all’anno 2012 è stato rettificato in diminuzione per €/migliaia 329, per la quota del recupero degli oneri relativi al personale dell’Agenzia distaccato presso l’Agenzia Nazionale dei Beni confiscati e la Fintecna SpA, incrementando la voce “altri recuperi”.

L’ammontare dei “ricavi da attività commerciale” è diminuito rispetto allo scorso anno per il rilascio dell’immobile di Napoli da parte del Dipartimento della Protezione Civile e dall’Agenzia delle Entrate (già Agenzia del Territorio) e per la riduzione del canone di locazione relativo all’immobile di Vicenza, secondo quanto previsto dall’art. 3 comma 4 del DL 95/2012. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi da attività commerciale per l’esercizio 2013:

Ricavi da attività commerciale	Euro\migliaia
Agenzia delle Entrate (immobile “ex convento Padri Teatini” in Vicenza)	409
Agenzia delle Entrate (già Agenzia del Territorio) (immobile “Palazzo Fondi” in Napoli)	330
Presidenza Consiglio dei Ministri (immobile “via del Quirinale 28 – ala sud est” in Roma)	402
Agenzia delle Dogane (immobile “Porto Fluviale” in Roma)	1.055
Altri diversi	70
Totale per locazioni attive	2.266
Ministero dell’Interno	486
Altri diversi	1
Totale per convenzioni	487
TOTALE	2.752

Con riguardo alle indennità di occupazione senza titolo relative agli appartamenti di proprietà dell’Agenzia ricompresi nel compendio immobiliare di Via del Quirinale 28 oggetto di conferimento con DM di “patrimonializzazione” del luglio 2005, si fa presente che, non essendo stato ancora possibile addivenire alla composizione di un accordo che quantifichi in via definitiva le suddette indennità e quindi alla conseguente stipula dei relativi contratti di locazione anche a causa delle contestazioni mosse per via giudiziale dalle controparti, si è proceduto in via prudenziale all’accertamento di ricavi in misura pari alle sole somme già versate dagli inquilini nelle more della stipula dei futuri accordi definitivi. Si da comunque notizia che, sulla base della stima effettuata dalla Direzione Regionale competente, i canoni annui oggetto di richiesta sono stati complessivamente valutati in €/migliaia 156 e che l’indennità di occupazione relativa agli esercizi antecedenti il 2013 e di spettanza dell’Agenzia è stata quantificata in complessivi €/migliaia 1.246. Delle somme

suddette risultano incassate al 31 dicembre 2013 rispettivamente €/migliaia 24 ed €/migliaia 107.

La voce "rilascio fondo rischi", pari a €/migliaia 806, fa riferimento ai disaccantonamenti di cui si è dato evidenza nel commento delle variazioni intervenute alla voce "fondo rischi ed oneri".

La voce "recuperi costi conto terzi" è principalmente composta dai recuperi delle spese condivise con terzi (utenze, oneri condominiali, riscaldamento, etc.), per €/migliaia 5.127, nonché dagli oneri di gestione degli spazi liberi sostenuti su immobili FIP, per €/migliaia 415, e riaddebitati allo Stato.

La voce "altri recuperi", pari a €/migliaia 613, è principalmente composta per €/migliaia 332 dal recupero degli oneri relativi al personale dell'Agenzia distaccato presso l'Agenzia Nazionale dei Beni confiscati e la Fintecna SpA e per €/migliaia 197 dal recupero delle spese di notifica mod. F23/F24 e dalle spese d'asta.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/migliaia 453.155 e sono costituiti da:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Materiali di consumo	325	455	(130)
Servizi	46.970	34.341	12.628
Godimento beni di terzi	333.429	336.672	(3.243)
Personale	58.832	58.495	337
Ammortamenti e svalutazioni	7.627	7.863	(236)
Accantonamenti per rischi ed oneri	4.586	6.729	(2.143)
Oneri diversi di gestione	1.396	1.467	(71)
TOTALE	453.165	446.023	7.142

Materiali di consumo

I costi ammontano complessivamente a €/migliaia 325 e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di cancelleria, materiali di consumo, combustibili per riscaldamento e carburanti.

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Materiale tecnico, cancelleria, stampati e supporti vari	163	282	(119)
Combustibili, carburanti e lubrificanti	115	136	(21)
Altri materiali	47	37	10
TOTALE	325	455	(130)

Il decremento registrato si riferisce principalmente ad una riduzione degli acquisti di materiale informatico e di cancelleria ed all'acquisto residuale di materiale tecnico per la sicurezza a completamento degli approvvigionamenti effettuati nei passati esercizi.

Servizi

Le spese sostenute nell'esercizio a fronte di prestazioni ricevute ammontano a €/migliaia 46.970 e sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Servizi da controllate	142	284	(142)
Manutenzioni ordinarie	342	422	(80)
Spese per Organi sociali e di controllo	154	149	5
Consulenze e prestazioni	5.444	5.575	(131)
Utenze	1.152	1.184	(32)
Altri servizi	4.767	5.445	(678)
Servizi per terzi	5.645	5.968	(323)
Prestazioni – accertamenti (già censimento) *	974	54	920
Spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011	62	0	62
Manutenzioni su immobili fondi immobiliari*	12.261	4.028	8.233
Programmi immobiliari *	16.026	11.232	4.794
TOTALE	46.970	34.341	12.628

* vedi nota di pag. 152

La voce “servizi da controllate” accoglie il valore di competenza dell’anno delle prestazioni relative al “Contratto di Servizi” stipulato con la controllata Arsenale di Venezia S.p.A. in liquidazione.

Le “manutenzioni ordinarie”, relative a beni in uso all’Agenzia, si riferiscono prevalentemente agli impianti elettrici, di riscaldamento, antincendio, alle attrezzature d’ufficio e agli ascensori.

Nella voce “spese per Organi sociali e di controllo” sono stati contabilizzati, per competenza, i seguenti corrispettivi:

- Comitato di Gestione: €/migliaia 45
- Collegio dei Revisori: €/migliaia 41
- Organismo di vigilanza: €/migliaia 47

Sono stati inoltre contabilizzati costi per spese di viaggio per €/migliaia 22.

Il lieve aumento della voce rispetto all’anno precedente, pari a €/migliaia 5, è dovuto ai costi sostenuti per spese di viaggio, in parte compensato dalla rilevazione di minori oneri previdenziali a seguito della comunicazione di avvenuto raggiungimento del massimale contributivo da parte di alcuni membri degli organi.

Per quanto riguarda la voce “consulenze e prestazioni”, si riporta il seguente dettaglio:

Prestazioni Sogei	4.873
Altre consulenze e prestazioni	570
TOTALE	5.444

Il complessivo decremento della voce, pari ad €/migliaia - 131, è dovuto alla diminuzione delle prestazioni derivanti dal contratto stipulato con la società di informatica Sogei (€/migliaia - 608), parzialmente compensato dall’aumento delle “altre consulenze e prestazioni”, in particolare di profilo organizzativo (€/migliaia 407), a fronte delle quali sono stati rilasciati a conto economico parte dei risconti passivi relativi ai fondi in passato assegnati dal Ministero per il potenziamento dell’Agenzia (ex Comma 193/165).

Si fa presente che non sussistono costi per incarichi di studio e consulenza aventi natura di prestazioni di lavoro autonomo (ex. art. 2222 e s.s. del C.C.) ai sensi della Delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 della Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo.

Le “utenze”, relative agli immobili in uso all’Agenzia, ammontano a €/migliaia 1.152, in lieve diminuzione rispetto allo scorso esercizio. Si segnala un costo per utenze telefoniche pari a €/migliaia 186 e per consumi energetici pari a €/migliaia 703.

La voce "altri servizi" comprende principalmente le spese postali per €/migliaia 210, di sorveglianza per €/migliaia 580, di pulizia locali per €/migliaia 707, i costi di viaggio e soggiorno dei dipendenti e degli altri collaboratori per €/migliaia 1.305, i buoni pasto per €/migliaia 1.157 e la formazione del personale per €/migliaia 313. Si evidenzia che il decremento della voce (€/migliaia 678) è sostanzialmente dovuto alla diminuzione dei costi per missioni e per formazione professionale.

I "servizi per terzi" riguardano l'ammontare dei costi sostenuti per oneri condominiali condivisi con altre Agenzie e/o Amministrazioni, tutti interamente riaddebitati.

La voce "prestazioni – accatastamenti" accoglie i costi sostenuti nell'anno relativi alle attività di accatastamento del patrimonio immobiliare dello Stato. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce "contributi per accatastamenti (già censimento)", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

La voce "spese per manutenzioni su immobili fondi immobiliari" accoglie i costi sostenuti nell'anno relativi alle manutenzioni straordinarie sugli immobili facenti parte dei fondi immobiliari FIP e Patrimonio Uno, nonché alle transazioni finalizzate con i proprietari al medesimo riguardo. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce "contributi per manutenzioni immobili fondi", a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

Le "spese per programmi immobiliari" sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Manutenzioni straordinarie	9.667	5.493	4.174
Ristrutturazioni	4.455	4.405	50
Valorizzazioni	88	(190)	278
Interventi ex articolo 28 L. 28/99	975	939	36
Acquisto immobili	0	25	(25)
Altre manutenzioni	840	560	280
TOTALE	16.026	11.232	4.794

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a €/migliaia 333.429 e sono così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Manutenzioni e servizi	147	140	7
Amministrazione beni	1.203	1.279	(75)
Oneri condominiali	590	555	35
Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari (quota Agenzia)	1.982	1.931	51
Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari *	328.047	331.313	(3.266)
Noleggi e locazioni	1.459	1.454	5
TOTALE	333.429	336.672	(3.243)

* vedi nota di pag 152

La voce “manutenzioni e servizi” si riferisce ai costi di manutenzione su beni mobili e immobili di terzi e dello Stato in uso all’Agenzia.

Le spese indicate alla voce “amministrazione beni” si riferiscono principalmente agli oneri per la custodia dei veicoli sequestrati, nonché ai costi di gestione dei beni di proprietà dello Stato privi di conduttore e/o concessionario.

Per quanto riguarda la custodia dei veicoli sequestrati, tale voce comprende le spese annuali di competenza dell’Agenzia. Va precisato, a tale riguardo, che per la liquidazione degli oneri di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata si configurano di fatto due periodi: il primo di competenza del Ministero dell’Economia e delle Finanze fino al 31 dicembre 2000 (ai cui oneri viene fatto fronte con i fondi “ante 2001”) e il secondo, di competenza dell’Agenzia, a partire dal 1° gennaio 2001. Ai fini del corretto trattamento di tali spese sono state seguite procedure e regole diverse per ognuno dei due periodi, rispettivamente riferibili alla contabilità di stato e a quella civilistica.

La voce “canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari” è stata tenuta distinta dalla voce “noleggi e locazioni” dato il rilevante importo del suo saldo e la sua specifica natura. Tale voce, che accoglie i canoni di locazione annuale dovuti dall’Agenzia ai proprietari degli immobili facenti parte dei compendi FIP e Patrimonio Uno, trova contropartita nei ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali alla voce “canoni attivi Fondi Immobiliari” ad esclusione della quota parte, pari a €/migliaia 1.982 e

distintamente indicata, di competenza dell'Agenzia in quanto utilizzatrice di alcuni degli immobili. Il canone si è incrementato rispetto al precedente esercizio in ragione della rivalutazione annuale, pari al 75% dell'indice ISTAT - FOI. Nel merito, si segnala che l'art. 34, comma 3 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha chiarito la non applicazione, per i beni immobili conferiti ai Fondi comuni di investimento immobiliare, delle disposizioni recate dall'articolo 3 del DL 95/2012 in materia di riduzione dei costi per locazioni passive degli immobili in uso per finalità istituzionali alle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della PA.

La voce "noleggi e locazioni" comprende, per la maggior parte, i canoni passivi per la locazione degli immobili utilizzati dall'Agenzia di proprietà di soggetti terzi e dello Stato, pari a €/migliaia 503, i canoni di noleggio delle linee dati, pari a €/migliaia 370, e i noleggi dei mezzi di trasporto, pari a €/migliaia 343.

Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ed assimilato, ivi inclusi i contributi e gli oneri accessori, ammontano a €/migliaia 58.832.

Per quanto riguarda il personale, l'Agenzia ha visto l'ingresso di 28 nuove unità a fronte delle 19 cessate dal servizio.

Agenzia Demanio Ente Pubblico Economico	Nuovi assunti
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	28
TOTALE	28

Complessivamente, il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2013 è il seguente:

Qualifica	31/12/2013	31/12/2012	Differenza
Dirigenti	53	53	0
Quadri/Impiegati	972	963	9
TOTALE	1.025	1.016	9

Le spese per il personale sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Salari e stipendi	43.347	43.267	80
Oneri sociali	12.505	12.474	31
Accantonamento TFR	2.161	2.212	(51)
Altri costi del personale	29	30	(1)
Lavoro interinale	790	512	278
TOTALE	58.832	58.495	337

L'accantonamento al "fondo trattamento di fine rapporto" ammonta complessivamente a €/migliaia 2.161, in leggera diminuzione rispetto all'anno 2012 principalmente per effetto della diminuzione del coefficiente di rivalutazione del TFR.

Gli "altri costi del personale" ammontano a €/migliaia 29 e si riferiscono principalmente a transazioni, spese per visite mediche, etc.

La voce "lavoro interinale", pari a €/migliaia 790, aumenta rispetto al precedente esercizio in seguito al maggior ricorso a tale forma contrattuale al fine di sopperire a specifiche carenze di organico e per le sostituzioni di maternità.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a €/migliaia 1.050.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a €/migliaia 6.535.

La voce "svalutazioni di crediti dell'attivo circolante", pari a €/migliaia 41, è riferita alla svalutazione di partite, per lo più vetuste, derivanti dal riaddebito di costi sostenuti per conto terzi e di cui è stata rilevata la difficile esigibilità a seguito dell'esperimento di tutte le ordinarie azioni volte al loro recupero da parte della Direzione Regionale competente.

Accantonamenti

La posta presenta un saldo pari €/migliaia 4.586 per rischi e oneri futuri come già ampiamente commentato nella precedente sezione patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano globalmente a €/migliaia 1.396 e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Premi assicurativi	421	431	(10)

Imposte e tasse diverse	793	818	(25)
Altri oneri	182	218	(35)
TOTALE	1.396	1.467	(71)

I "premi assicurativi" sono stati corrisposti per l'assicurazione Kasko sulle auto di servizio e per le assicurazioni sui rischi di responsabilità civile per le attività svolte dal personale dirigente dell'Agenzia nonché sui rischi di responsabilità civile relativi agli immobili di proprietà dell'Agenzia.

Le "imposte e tasse diverse" si riferiscono principalmente alla TARSU/TARI (smaltimento rifiuti solidi urbani) e all'IMU relativa agli immobili di proprietà dell'Agenzia.

La voce "altri oneri" fa riferimento principalmente ai costi sostenuti per abbonamenti, riviste e pubblicazioni e alle spese amministrative sostenute per la stipula di contratti e la pubblicazione di bandi di gara.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari, rappresentati dagli interessi attivi corrisposti dall'Istituto Cassiere, ammontano a €/migliaia 1 e compensano in parte gli oneri finanziari relativi al costo sostenuto per interessi di mora.

Con riguardo agli oneri finanziari, nonostante l'esiguità della cifra, va segnalato l'impegno dell'Agenzia nel limitare l'addebito di eventuali interessi di mora in ragione di ritardati pagamenti attraverso l'attività di sensibilizzazione condotta presso le strutture e il monitoraggio costante dello scaduto e del rispetto delle apposite istruzioni operative emanate lo scorso anno a tutte le Direzioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Interessi attivi	1	5	(3)
Interessi di mora	(2)	(1)	(2)
TOTALE	(1)	4	(5)

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Svalutazioni

L'importo, pari a €/migliaia 162, si riferisce per €/migliaia 11,7 alla svalutazione della partecipazione nella società Demanio Servizi S.p.A. in liquidazione e per €/migliaia

150 alla svalutazione della partecipazione nella società Arsenale di Venezia S.p.A. in liquidazione.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

I proventi, pari a €/migliaia 679, si riferiscono principalmente: per €/migliaia 285 a rettifiche operate nel corso del 2013 riferite, per competenza, a maggiori costi accertati negli anni precedenti; per €/migliaia 202 a note di credito ricevute a storno di fatture accertate negli anni precedenti; per €/migliaia 95 a rettifica di corrispettivi per fondi immobiliari relativi agli anni 2007-2011.

Oneri

Gli oneri ammontano a €/migliaia 701 e si riferiscono principalmente: per €/migliaia 336, a costi rilevati nel periodo ma riferiti ad anni precedenti; per €/migliaia 237 al pagamento di maggiori oneri relativi ai veicoli confiscati di competenza di anni precedenti, rispetto a quanto accantonato nello specifico fondo;

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Il costo per IRAP ammonta a €/migliaia 3.742 per la quota parte calcolata sulle retribuzioni corrisposte al personale dell'Agenzia, sulle collaborazioni coordinate e continuative e su missioni e straordinari del personale.

La determinazione della base imponibile IRAP è stata effettuata secondo il "metodo retributivo", secondo quanto disposto dall'art. 10-bis del D.Lgs. 446/97, modificato con D.Lgs. 506/99.

Le imposte sulle attività commerciali ammontano a €/migliaia 298.

Imposte differite e anticipate

Non sussistono imposte differite o anticipate.

Per una migliore informativa in merito al regime fiscale applicabile all'Agenzia si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio 2013 si chiude con un utile di € 3.184.330.

RACCORDO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CON LA CONTABILITA' DI STATO

Secondo le disposizioni dell'art.11, comma 1, del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia si espone, in allegato, un'apposita tabella contenente i raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa del bilancio dello Stato, dalla quale si rilevano le seguenti differenze a credito dell'Agenzia:

- €/migliaia 11.336, per crediti sul capitolo 3901 (oneri di gestione), riportati nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso il Ministero per Convenzione";
- €/migliaia 82.176, per crediti sul capitolo 7754 (spese di investimento) riguardanti i programmi immobiliari, riportati nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso il Ministero per spese programmi immobiliari";
- €/migliaia 94.700, per crediti sul capitolo 7755 (spese di investimento) per il pagamento delle spese di manutenzione e messa a norma per gli immobili in uso conferiti o trasferiti ai fondi comuni di investimento immobiliare.

F.to
Il Direttore dell'Agenzia
Stefano Scalera

ALLEGATI

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)

	31.12.2013	31.12.2012
A. Flussi da attività operative		
Gestione Ordinaria		
Utile d'esercizio	3.184	685
Ammortamenti dell'esercizio	7.586	7.768
Riduzione (aumento) dei crediti verso clienti	80	-236
Riduzione (aumento) dei crediti verso imprese controllate	-17	8
Riduzione (aumento) dei crediti verso altri	16.249	8.626
Riduzione (aumento) dei crediti tributari	-11	129
Riduzione (aumento) dei ratei e risconti attivi	1.963	18.323
Aumento (riduzione) dei debiti verso fornitori	-146	1.963
Aumento (riduzione) dei debiti verso imprese controllate	24	-111
Aumento (riduzione) dei debiti tributari, previdenziali e altri	-696	-16.126
Aumento (riduzione) dei ratei e risconti passivi	5.384	67
Indennità di anzianità dell'esercizio:		
Accantonamenti (+)	2.161	2.212
Pagamenti (-)	-2.130	-2.201
Variazione dei fondi per rischi e oneri	1.881	2.776
Svalutazioni (rivalutazioni) delle immobilizzazioni finanziarie	326	79
Flussi netti generati/(assorbiti) dalla Gestione Ordinaria	35.838	23.962
Gestione Programmi Immobiliari		
Riduzione (aumento) dei crediti verso MEF	-9.128	0
Aumento (riduzione) dei ratei e risconti passivi	-2.901	-330
Flussi netti generati/(assorbiti) dalla Gestione "Programmi Immobiliari"	-12.029	-330
Gestione Lavori su compendi Fondi Immobiliari		
Riduzione (aumento) dei crediti verso MEF	-10.610	-3.164
Aumento (riduzione) dei ratei e risconti passivi	5.088	11.603
Flussi netti generati/(assorbiti) dalla Gestione "Lavori su Fondi Immobiliari"	-5.522	8.439
Gestione Accatastamento (già Censimento)		
Riduzione (aumento) dei crediti verso MEF	0	0
Aumento (riduzione) dei ratei e risconti passivi	-975	-154
Flussi netti generati/(assorbiti) dalla Gestione "Accatastamenti" (già Censimento)	-975	-154
Gestione Debiti Progressi e Veicoli		
Aumento (riduzione) dei debiti verso MEF	-896	-2.357
Flussi netti generati/(assorbiti) dalla Gestione "Debiti Progressi e Veicoli"	-896	-2.357
Flussi netti generati/(assorbiti) da attività operative (A)	16.416	29.560
B. Flussi da attività di investimento		
Valore netto contabile delle immobilizzazioni cedute:		
Immateriali	0	0
Materiali	5	26
Finanziari	0	0
Acquisto di immobilizzazioni:		
Immateriali	-1.075	-631
Materiali	-820	-1.235
Finanziari	0	0
Flussi netti generati/(assorbiti) da attività di investimento (B)	-1.890	-1.840
C. Flussi da attività finanziaria		
Operazioni sul capitale:		
Aumento capitale sociale	0	0
Aumento (riduzione) altre riserve	-406	-283
Flussi netti generati/(assorbiti) da attività finanziaria (C)	-406	-283
D. Flussi netti generati/(assorbiti) dalla gestione dell'esercizio (D = A + B + C)	14.120	27.437
E. Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	499.792	472.355
F. Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (F = D + E)	513.912	499.792

Tabelle di riconciliazione tra i dati del bilancio civilistico e le dotazioni dell'Agenzia sui capitoli del bilancio dello Stato.

capitolo	Somma da erogare all'Ente Pubblico Economico	Contabilità	Contabilità
3901	"Agenzia del Demanio"	finanziaria	civilistica
(a)	Saldo residui/crediti 2012 al 1/1/2013	41.568.884	41.568.884
(b)	Variazioni intervenute nell'esercizio	(41.568.884)	(41.568.884)
	D.D. 633 del 8-02-2013	(33.012.193)	(33.012.193)
	D.D. 1533 del 7-03-2013	(8.556.691)	(8.556.691)
A	Saldo residui/crediti 2012 al 31/12/2013 (a+b)	0	0
(a)	Legge di stabilità 2013	90.604.226	90.604.226
(b)	Variazioni intervenute nell'esercizio	17.284.187	(2.238.673)
	DL 16/2012 - DL 95/2012 - DL 120/2013	(2.238.673)	(2.238.673)
	D.D. 8022 del 20-12-2013		
	Riparto Fondo Canoni Locazione	19.522.860	*
(c)	Accreditamenti/Riversamenti	79.528.998	79.528.998
	D.D. 896 del 21-02-2012		
	(Riparto Fondo Canoni)		*
	D.D. 973 del 21-02-2013		
	(1ª rata Contratto di Servizi)	36.109.318	36.109.318
	D.D. 6168 del 3-10-2013		
	(2ª rata Contratto di Servizi)	2.143.317	2.143.317
	D.D. 6863 del 5-11-2013		
	(Acconto 3ª rata Contratto di Servizi)	40.666.010	40.666.010
	D.D. 7684 del 5-12-2013		
	(Saldo 3ª rata Contratto di Servizi)	610.353	610.353
B	Saldo residui/crediti 2013 al 31/12/2013 (a+b-c)	28.359.415	8.836.555
C	TOTALE AL 31/12/2013 (A+B)	28.359.415	8.836.555

* Trattandosi di importo relativo alla gestione dei Fondi Immobiliari, è stato contabilizzato nelle relative voci di credito